



AORN SANTOBONO PAUSILIPON
UOSD SICUREZZA
PREVENZIONE E PROTEZIONE
Responsabile Dott. Francesco Vigilante
RSPP dott. Angelo Loragno

INFORMAZIONI PRELIMINARI RISCHI INTERFERENTI

ai sensi dell'art. 26 commi 3, 3 bis, 3 ter del DLgs 81/08 e ss.mm.ii.

FORNITURA DI UN SISTEMA TELECOMANDATO DIGITALE **DIRETTO CON TOMOSINTESI**

**UNITA' OPERATIVA RICHIEDENTE: UOSD RADIOLOGIA GENERALE DEL P.O.
PAUSILIPON**

IMPORTO COMPLESSIVO A BASE D'ASTA DI € 300.000,00 oltre IVA

INDICE

- A. Premessa**
 - A.1 Rischi specifici della AORN Santobono Pausilipon**
 - A.2 Rischi specifici della ditta appaltatrice**
- B. Oggetto dell'Appalto e dati Committenza e Ditta Appaltatrice**
 - B.1 Oggetto dell'Appalto**
 - B.2 Dati Committente**
 - B.3 Dati Ditta Appaltatrice**
- C. Obblighi generali della Ditta Appaltatrice**
 - C.1 disposizioni obbligatorie**
 - C.2 ulteriori disposizioni**
- D. Valutazione dei rischi dovuti alle interferenze**
 - D.1 Considerazioni generali**
 - D.2 Considerazioni specifiche dell'Appalto**
 - D.3 Descrizione delle situazioni di rischio interferenti**
 - D.4 Stima dei costi**
- E. Aggiornamento del Documento di Valutazione dei rischi da interferenza**
- F. Accettazione**

A. Premessa

Il presente documento è redatto dal committente prima di esperire la gara d'appalto in ottemperanza dell' art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e ne attua, in particolare, il 3° comma che prevede "l'elaborazione da parte del datore di lavoro committente di un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non e' possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze".

Pertanto, il presente documento contiene le informazioni preliminari dei rischi da interferenza e stabilisce la modalità di gestione della sicurezza negli appalti nell'AORN Santobono Pausilipon promuovendo la cooperazione ed il coordinamento tra committente e ditta appaltatrice nell'attuazione delle misure di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Il documento non prende in considerazione i rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice, ma solo le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenza.

Al fine di poter procedere alla valutazione degli eventuali rischi interferenti è necessario che ci sia, tra le parti, lo scambio delle informazioni sui rischi specifici dovuti all'ambiente, alle attività e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza adottate.

Il presente documento è articolato in sezioni delle quali alcune sono redatte in fase progettuale, mentre altre saranno completate successivamente in collaborazione con la ditta aggiudicataria dell'appalto.

Nel documento, il committente dà atto delle informazioni suddette e delle valutazioni, ipotesi e stime dei possibili e probabili rischi da interferenza dovuti agli ambienti ed alle attività svolte sia dal committente stesso sia dal futuro appaltatore per l'esecuzione dell'appalto in oggetto secondo una ragionevole ipotesi di svolgimento dell'appalto.

Vengono di seguito indicate le principali attività che verranno meglio specificate nel presente documento al paragrafo D2 che possono dar luogo ad interferenze nello svolgimento delle attività previste nell'appalto:

- **Servizio di trasporto e consegna, ritiro imballaggi, installazione e collaudo:**
- **Lavori di adeguamento ambienti:**
- **Garanzia ed assistenza tecnica post-vendita**
- **Corsi di istruzione**

Il committente, inoltre, indica preliminarmente le misure adottate per eliminare o, ove ciò non e' possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze e la stima i relativi costi per la sicurezza.

Il presente documento:

- elenca le informazioni, la documentazione, le attestazioni e le certificazioni che il concorrente aggiudicatario deve fornire al fine della promozione della cooperazione ed il coordinamento all'attuazione delle misure di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;
- è redatto dal datore di lavoro dell'AORN Santobono Pausilipon in collaborazione con la UOSD Sicurezza Prevenzione e Protezione aziendale;

A.1 Rischi specifici della AORN SANTOBONO PAUSILIPON

Ai fini dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08, inerente alle informazioni sui rischi esistenti nelle strutture dell'AORN Santobono Pausilipon, si informa la Ditta appaltatrice che gli stessi, ad eccezione delle emergenze di natura accidentale come incendi, terremoti e alluvioni, non sono direttamente riconducibili ed applicabili agli operatori della ditta appaltatrice.

Si sottolinea, inoltre, l'importanza di continuare tale collaborazione durante l'esecuzione dell'appalto al fine di rendere effettiva l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dei rischi che si rendessero necessarie in relazione alle situazioni affrontate.

Con le presenti note vengono fornite alcune indicazioni generali circa i rischi specifici esistenti nei luoghi di lavoro dell'AORN Santobono Pausilipon e sulle misure di prevenzione ed emergenza in essi adottati.

Rischio Infettivo Biologico



Al fine di poter garantire il più elevato livello di sicurezza per gli addetti, il rischio biologico si deve considerare potenzialmente presente in tutti i Reparti e Servizi Sanitari ed in ogni caso là dove possa avvenire una contaminazione accidentale direttamente, mediante materiale infetto o potenzialmente infetto (es.: sangue, feci, urine, altri liquidi organici) o indirettamente entrando in contatto con materiali, attrezzature, apparecchiature, strumentario, dispositivi medici, presidi chirurgici, contenitori, piani di lavoro, effetti lettereschi, etc. potenzialmente infetti, ivi compresi i materiali destinati ad essere smaltiti come rifiuti o il contatto con i pazienti affetti o sospettati di esserlo, da malattia infettiva/diffusiva.

Gli accessi ai reparti di degenza, devono essere preventivamente concordati con il responsabile del reparto, caposala i quali forniranno ulteriori e più specifiche informazioni anche in merito ad eventuali dispositivi di protezione individuale da indossare.

Si raccomanda di attenersi alle comuni e corrette norme igieniche e comportamentali e di dare indicazioni agli operatori affinché, in caso di contatto accidentale con materiali biologici, avvertano dell'accaduto la Direzione Sanitaria del presidio.

Deve essere considerato a rischio ogni contatto con sangue o altro materiale biologico potenzialmente infettante attraverso puntura o ferita con aghi o altri taglienti, nonché spruzzi o spandimenti su mucose o cute lesa.

Usare i servizi igienici riservati ai visitatori o eventualmente quelli riservati agli operatori delle divisioni.

Evitare l'uso dei servizi igienici riservati ai pazienti.

Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso.

Rispettare il divieto di fumare.

In tutti i settori sanitari evitare di portarsi le mani alla bocca o agli occhi, di bere e mangiare.

Al termine del lavoro, rispettare elementari norme igieniche, ad esempio lavarsi le mani, anche se protette da guanti durante l'esecuzione dell'intervento.

Rischio Chimico



Sostanze chimiche, quali disinfettanti e detergenti, sono generalmente utilizzati in ogni reparto e servizio dell'Azienda; nei Laboratori Analisi, nelle Sale Operatorie; in Anatomia Patologica, nelle Endoscopie, nei Laboratori.

In tutti i settori sanitari divieto di bere e mangiare.

Non toccare bottiglie e contenitori vari dei quali non se ne conosca il contenuto e la sua pericolosità, e comunque senza l'autorizzazione del responsabile/referente attività/servizio.

È fatto divieto di utilizzo di sostanze chimiche presenti presso Reparti/Attività/Servizi aziendali senza il preventivo consenso del responsabile.

Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente.

In caso di sversamento o rottura accidentale di sostanze e contenitori, apparecchi o parti di questi ultimi, avvisare immediatamente il personale aziendale, segnalando la tipologia di materiale che è stato versato.

È vietato utilizzare direttamente le mani per raccogliere il materiale versato.

Al termine del lavoro, rispettare elementari norme igieniche, ad esempio lavarsi le mani, anche se protette da guanti durante l'esecuzione dell'intervento.

Nei reparti per la preparazione di Antineoplastici sono presenti sostanze cancerogene e potenzialmente cancerogene.

Gli accessi ai reparti, ed in particolare in quelli citati, devono essere preventivamente concordati con il responsabile del reparto, il quale fornirà ulteriori e più specifiche informazioni, schede di sicurezza dei prodotti in merito alle sostanze chimiche utilizzate ed alle norme di comportamento del caso per gli operatori della Ditta appaltatrice.

Attenersi alla segnaletica di sicurezza presente.

Rispettare il Divieto di fumare.

Evitare di portarsi le mani alla bocca o agli occhi, di bere e mangiare.

Rischio Radiazioni Ionizzanti



Non necessitano particolari misure di prevenzione, qualora le ditte appaltatrici operino nei corridoi o nei locali non soggetti a sorveglianza o controllo.

Se gli operatori delle ditte appaltatrici devono intervenire in locali o zone sorvegliate o controllate, occorre avvisare preventivamente il responsabile del reparto o il caposala e concordare modalità e tempi dell'intervento ricordando che le zone in cui esiste il rischio di esposizione ai raggi X sono segnalate tramite il segnale di pericolo triangolare, TRIFOGLIO NERO in campo giallo con la scritta sottostante "ZONA CONTROLLATA", applicata alla porta d'accesso.

Anche se, nel caso degli apparecchi, il pericolo di irraggiamento esiste solamente durante il funzionamento, per accedere alla zona controllata occorre sempre l'autorizzazione.

Il personale addetto agli interventi negli ambienti con radioisotopi dovrà inoltre indossare guanti monouso e avere cura di non toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso, né bottiglie e contenitori vari, inclusi i frigoriferi, che siano contrassegnati con il simbolo del materiale radioattivo.

Rispettare il Divieto di fumare.

Nel caso di spandimento di sostanze radioattive, avvertire immediatamente il responsabile attività/servizio; non procedere in alcun caso a raccogliere il materiale versato.

Il personale della Ditta appaltatrice non deve invadere le zone delimitate da apposita segnaletica senza autorizzazione.

<p style="text-align: center;">Rischio Radiazioni Non Ionizzanti</p> 	<p>Presso i servizi ove risultino essere presenti apparecchiature emittenti (qualora siano in funzione) radiazioni LASER, U.V.A., infrarossi, gli operatori delle ditte appaltatrici dovranno intervenire concordando con il responsabile del reparto o il caposala gli accessi, i tempi e le modalità di lavoro negli ambienti interessati.</p> <p>Negli ambienti in cui si trova la RISONANZA MAGNETICA esiste sempre il pericolo di essere esposti ad un forte campo magnetico: tale pericolo è segnalato da un cartello in cui è presente una calamita e la scritta "CAMPO MAGNETICO INTENSO". Se non si è autorizzati dal Primario o suo delegato, è vietato oltrepassare la porta con questo segnale.</p> <p>Il personale della Ditta appaltatrice non deve invadere le zone delimitate da apposita segnaletica senza autorizzazione.</p>
---	---

<p style="text-align: center;">Rischio Elettrico</p> 	<p>Negli ambienti di lavoro dell'AORN Santobono Pausilipon sono presenti apparecchiature elettriche alcune delle quali sempre in tensione a cui occorre prestare particolare attenzione e mantenersi a debita distanza.</p>
---	---

<p style="text-align: center;">Rischio Gas Medicali</p> 	<p>All'interno degli edifici vi sono bombole di gas compresso di vario tipo ed impianti fissi di erogazione di gas medicali (ossigeno, aria compressa) alle quali occorre prestare particolare attenzione.</p> <p>Non toccare le bombole di gas medicali.</p> <p>Qualora la presenza di bombole ostacoli il lavoro, richiedere al Responsabile di reparto/Servizio lo spostamento delle bombole.</p>
---	--

<p style="text-align: center;">Incolunità fisica legata ad aggressioni</p> 	<p>Il rischio è particolarmente rilevante presso il Pronto Soccorso e locali di attesa, ma comunque è presente in tutti i locali dove vi è contemporaneo accesso di pubblico.</p> <p>Evitare situazioni, linguaggi e/o comportamenti che possano essere travisati dai pazienti o utenti.</p> <p>Non abbandonare o lasciare incustoditi attrezzi, utensili, accendini, sostanze pericolose o quant'altro possa essere indebitamente utilizzato dai pazienti.</p> <p>In Psichiatria non rimanere mai da soli con pazienti o parenti ed intervenire accompagnati dal Personale di Servizio in Psichiatria.</p>
---	---

<p>Rischi di investimento, caduta e urto nei percorsi di accesso alle aree di scarico/carico e Lavoro</p> 	<p>L'accesso di veicoli e persone negli spazi esterni degli edifici, in considerazione della possibilità di transito o stazionamento di altre persone ed il passaggio di veicoli o attrezzature (carrelli elevatori, autoveicoli, autocarri, transpallets elettrici o manuali), comporta i seguenti rischi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - investimento di persone con veicoli nei cortili; - caduta di carichi su persone transittanti durante le operazioni di carico e scarico materiali; - scivolamento e caduta (soprattutto nella stagione invernale a causa di pioggia, ghiaccio e neve); - inciampo o urto a causa di materiali presenti nei cortili. <p>L'accesso di persone nei locali interni degli edifici comporta i seguenti rischi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - investimento di persone con materiali trasportati lungo i percorsi di transito (in particolare i corridoi) e sugli ascensori; - caduta di persone a seguito di materiali depositati temporaneamente lungo percorsi di transito. <p>Nei corridoi interni delle strutture possono transitare transpallets manuali o elettrici, apparecchiature semoventi per la pulizia del pavimento, carrelli manuali di elevato ingombro e pesantezza (medicazioni, mensa, ecc.), barelle, letti e carrozzelle con pazienti.</p> <p>I pavimenti di alcuni locali (servizi igienici) possono essere sdruciolevoli. Le zone di accesso agli ascensori, le ricoperture dei giunti di dilatazione nei corridoi possono presentare dislivelli che possono causare inciampo, soprattutto se vengono utilizzati carrellini per il trasporto di cose.</p> <p>Costituisce pericolo la contemporanea e diffusa presenza del Personale della Ditta di pulizie, soprattutto quando vengono lavati i pavimenti o vengono utilizzati aspiratori elettrici (presenza di cavi elettrici a pavimento).</p> <p>In alcuni locali sono presenti passaggi stretti (larghezza inferiore a 70 cm) con rischio di urto contro gli spigoli.</p>
--	---

A.2 Rischi specifici della ditta appaltatrice

Come stabilito dall'art. 26 comma 3 del D. Lgs. 81/08 l'osservanza di tutte le norme in materia di Sicurezza e di Igiene sul lavoro, nonché della prescrizione di tutte le relative misure di tutela e della adozione delle cautele prevenzionistiche necessarie è a carico della Ditta appaltatrice per i rischi specifici propri di Impresa e/o attività.

Prima dell'inizio dei lavori, la Ditta appaltatrice è obbligata ad informare la AORN Santobono Pausilipon su eventuali rischi, derivanti dalla specifica attività oggetto dell'appalto, che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa aziendale.

B. Oggetto dell'Appalto e dati Committenza e Appaltatore

Il presente Documento Contiene le informazioni preliminari sui rischi presenti nell'Azienda Appaltatrice e costituisce la base per la successiva Redazione del Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) in attuazione delle norme in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro e contiene l'indicazione delle misure necessarie per eliminare e/o ridurre tali rischi e la quantificazione dei relativi oneri.

Resta a carico delle singole imprese (Committente e ditta Appaltatrice) elaborare il documento di valutazione dei rischi relativamente all'esercizio delle proprie e specifiche attività e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dalle stesse.

B.1 Oggetto dell'Appalto

In particolare il DUVRI si applica all'appalto per la **FORNITURA CON POSA IN OPERA DI N. 1 TELECOMANDATO DIGITALE DIRETTO CON TOMOSINTESI.**

B.2 Dati Committente

Azienda Committente	AORN Santobono Pausilipon
Legale Rappresentante	Dott. Rodolfo Conenna
Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	Dott. Angelo Loragno
Medico Competente	Dott. Bruno Chignoli
Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza	Palladino Giovanni Buonanno Maria Regalbuto Giovanni

B.3 Dati Ditta Appaltatrice

Impresa Appaltatrice		
Datore di Lavoro		
Codice fiscale/Partita IVA		
N° iscrizione CCIAA		
Sede Legale		
Telefono		
Fax		
e-mail		
Durata Appalto	inizio	fine
N° max addetti previsti contemporaneamente in azienda	N°	

L'impresa appaltatrice per la gestione della salute e della sicurezza dei lavoratori si avvale delle seguenti figure:

Ruolo/Mansione	Nominativo	Rif. per comunicazioni (tel. fax)
Datore di Lavoro		
RSPP		
MC		
RLS		
Responsabile dell'appalto presso il Committente		
Preposti per l'esecuzione dell'appalto		

La compilazione dei prospetti sopra indicati dovrà necessariamente essere eseguita a valle dell'aggiudicazione dell'Appalto.

C. Obblighi generali della Ditta Appaltatrice

Il committente, nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale della ditta appaltatrice, dispone, in via generale, quanto segue al fine di promuovere le azioni di cooperazione finalizzate alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori.

La ditta appaltatrice s’impegna ad attuare le disposizioni di seguito riportate, nonché ad impartire al personale addetto agli interventi aggiudicati, precise istruzioni e adeguata informazione/formazione, per l’accesso ai diversi presidi dell’AORN Santobono Pausilipon.

L’esecuzione delle attività presso le strutture aziendali dovrà essere svolta nel rispetto delle disposizioni generali riportate di seguito sotto la direzione e sorveglianza della Ditta appaltatrice, sollevando questa AORN Santobono Pausilipon da qualsiasi responsabilità per eventuali danni a persone ed a cose che possono verificarsi nell’esecuzione delle attività stesse.

C.1 Disposizioni obbligatorie

Il personale della ditta appaltatrice per poter accedere ed operare negli edifici ed aree di pertinenza dell’AORN Santobono-Pausilipon deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni specifiche impartite dai Responsabili delle attività sanitarie aziendali ed in particolare:

1. ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
2. rispettare le normative vigenti in campo ambientale applicabili alla specifica attività;
3. adottare un contegno corretto;
4. l’impiego di attrezzature o di opere rumorose o che possano sviluppare polveri o altri inquinanti dovrà essere effettuato con tutti gli accorgimenti del caso previo accordi con il responsabile del reparto e/o con il R.S.P.P.,
5. svolgere l’attività in sicurezza, senza addurre danni a persone e cose;
6. segnalare immediatamente ogni situazione anomala o di pericolo che dovesse verificarsi;
7. deve indossare gli indumenti di lavoro;
8. deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull’indumento da lavoro della tessera di riconoscimento prevista dalle norme vigenti;
9. deve rispettare il divieto di fumo all’interno dei locali; rispettare il divieto di assumere alcool durante l’orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti;
10. prima dell’inizio dei lavori devono essere disposte ed attuate tutte le necessarie misure di prevenzione e protezione finalizzate alla tutela della sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (opere provvisorie, delimitazioni, recinzioni, segnaletica, dispositivi di protezione individuale, ecc.) sia per i rischi propri, sia quelle specificatamente individuate dal committente per l’eliminazione dei rischi interferenti;
11. attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall’apposita segnaletica e cartellonistica specifica (deposito infiammabili, zona protetta, contaminazione biologica, pericolo carichi sospesi, ecc.);
12. evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l’uso e comunque senza l’autorizzazione dei Responsabili di Reparto/Servizio;
13. non toccare i contenitori per citotossici (simbolo di rischio chimico “teschio”);
14. nei locali con potenziali rischi da esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti, ad agenti biologici ed a sostanze chimiche, se previsti, deve indossare gli idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
15. non deve ingombrare con materiali e/o attrezzature i percorsi di esodo e le uscite di emergenza; non deve abbandonare materiali e/o attrezzature che possono costituire fonte potenziale di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
16. la movimentazione di materiale e cose deve essere effettuata in sicurezza e, se necessario, con l’ausilio di appositi carrelli; non deve abbandonare materiali e/o attrezzature in

- posizione di equilibrio instabile o, qualora ciò fosse indispensabile, deve esserne segnalata la presenza;
17. non deve usare abusivamente o senza autorizzazione i materiali e/o attrezzature di proprietà dell'AORN Santobono Pausilipon; eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati;
 18. rispettare la segnaletica stradale aziendale non sostando con automezzi per il trasporto di persone o di cose nelle aree di sosta riservate agli automezzi di soccorso o ai disabili e procedendo a non più di 10 km/h (a passo d'uomo);
 19. in caso di evento pericoloso per persone o cose (ad esempio, incendio, scoppio, allagamento, ecc.) e in caso di evacuazione, deve attenersi scrupolosamente alle disposizioni contenute nell'estratto del piano di emergenza aziendale;
 20. in caso di infortunio gli operatori dell'impresa appaltatrice devono chiamare il 118 o rivolgersi direttamente al Pronto Soccorso del Presidio ospedaliero più vicino rispetto al sito in cui si trovano.

C.2 Ulteriori disposizioni

Oltre alle misure e cautele riportate al precedente punto vanno rispettate scrupolosamente anche le seguenti note riportate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. Divieto di accedere ai reparti e/o servizi ospedalieri interessati ai lavori senza precisa autorizzazione dei responsabili o caposala/caporeparto, i quali prescriveranno ulteriori comportamenti e/o dispositivi di protezione da indossare.
2. Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito e di accedere a zone non interessate ai lavori a Voi commissionati.
3. Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
4. Divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installati su impianti, macchine o attrezzature.
5. Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
6. Divieto di compiere lavori usando fiamme libere nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto.
7. Obbligo di utilizzare gli appositi percorsi per gli spostamenti nelle aree dell'Azienda.
8. Obbligo di impiegare macchine, attrezzature ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge.

D. Valutazione dei rischi dovuti alle interferenze

La presente sezione è elaborata in fase progettuale e cioè nella fase di gara, seguendo indirizzi conformi a quanto richiesto dalla normativa vigente in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Quanto di seguito riportato ai fini della valutazione dei rischi dovuti alle interferenze integra le informazioni generali (paragrafo A.1) fornite dall' AORN Santobono Pausilipon all'impresa appaltatrice, ai sensi dell'art. 26 del DLgs 81/08 (paragrafi D.1 e D.2) con maggiori dettagli relativi allo specifico appalto e prosegue con le rilevazioni e valutazioni dei rischi interferenti evidenziati (paragrafo D.3).

D.1 Considerazioni generali

IDONEITA' STRUTTURALE DEGLI EDIFICI

L'idoneità strutturale degli edifici, delle pertinenze esterne e delle vie di transito, come pure l'idoneità tecnologica degli impianti, apparecchiature ed attrezzature dell'Azienda sono di norma assicurate da programmi di manutenzione ordinaria e straordinaria.

SALUBRITA' DEGLI AMBIENTI

La salubrità degli ambienti di lavoro ed il microclima all'interno di essi sono di norma assicurati da regolari operazioni di pulizia, sanificazione e manutenzione degli impianti di climatizzazione, ove presenti.

ACCESSO DEL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE NELLE AREE E LOCALI DI SERVIZIO DOVE SONO SVOLTE ATTIVITA' DEL COMMITTENTE

Il personale dell'appaltatore deve accedere ai locali di pertinenza dell'AORN Santobono Pausilipon per l'esecuzione dell'appalto esclusivamente attraverso i percorsi concordati con il Responsabile sanitario del presidio.

PRESENZA DI DIPENDENTI NEI LOCALI DEL COMMITTENTE

Nei locali del Committente solitamente vi è presenza del personale dipendente della Committenza stessa per l'esecuzione delle istituzionali attività di tipo sanitario.
Nel caso del presente appalto, ove possibile verrà individuata e delimitata un'area di cantiere specifica alla quale avrà accesso il personale della ditta appaltatrice ed il personale specificatamente autorizzato afferente alla direzione sanitaria.

PRESENZA DI TERZI NEI LOCALI DEL COMMITTENTE

Nei locali del committente vi è la probabile presenza di visitatori.

PRESENZA DI DIPENDENTI DI ALTRE DITTE NEI LOCALI DEL COMMITTENTE

Nei locali del committente vi è la probabile presenza di personale afferente ad altre ditte esterne quali per esempio quelle di pulizia, e/o manutenzioni varie.

GESTIONE DELLE EMERGENZE

La gestione delle emergenze è affidata al Piano di emergenza dell'Azienda. Il personale della ditta appaltatrice non è tenuto in caso di emergenze ad iniziative personali ma deve immediatamente dare l'allarme al personale dell'azienda ed allontanarsi dalla zona.

D.2 Considerazioni specifiche dell'Appalto

Le principali interferenze che possono ragionevolmente prevedersi nello svolgimento delle attività previste nel presente appalto:

- **Servizio di trasporto e consegna, ritiro imballaggi, installazione e collaudo:**

L'apparecchiatura dovrà essere consegnata a cura e spese del Fornitore nei luoghi e nei locali indicati dall' AORN Santobono -Pausilipon. Sono a carico dell'aggiudicatario tutti gli oneri necessari a rendere la fornitura completa e perfettamente funzionante, ivi comprese, a titolo esemplificativo e non esaustivo tutte le spese di trasporto, facchinaggio, consegna presso i locali indicati da questa Azienda, imballaggio, installazione, allacciamento alla rete di alimentazione elettrica (compresi cavi, tubi, spine, innesti, raccordi, ecc .), eventuale interconnessione dell'apparecchiatura fornite, ritiro del materiale di risulta, prove e collaudo. L'aggiudicataria sarà poi tenuta a prendere accordi con la UOC Progettazione Sviluppo e Manutenzione Immobili ed Impianti, Sistemi Informatici e ICT per l'esecuzione del collaudo tecnico, secondo le procedure dell'AORN. A tal fine, l'Impresa dovrà fornire gratuitamente la necessaria assistenza tecnica.

- **Lavori di adeguamento ambienti:**

Si precisa che saranno a carico della ditta aggiudicataria le opere necessarie alla perfetta installazione e successivo funzionamento del sistema diagnostico. In particolare il locale di installazione del sistema radiologico sarà:

- a) Diagnostica radiologica sita presso l'Unità Operativa Dipartimentale di Radiologia al piano terra del Presidio Ospedaliero Pausilipon.

Le lavorazioni a farsi in tale diagnostica sono specificate nel Capitolato tecnico d'appalto a cui occorre fare riferimento.

Si richiede in ogni caso un sopralluogo atto alla verifica puntuale degli ambienti di destinazione da concordare con la UOC Progettazione Sviluppo e Manutenzione Immobili ed Impianti, Sistemi Informatici e ICT.

- **Garanzia ed assistenza tecnica post-vendita**

E' prevista l'Assistenza tecnica full-risk su tutta la strumentazione offerta, per un periodo minimo di 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dall'attestazione di avvenuto collaudo con esito positivo. Le condizioni di garanzia ed assistenza tecnica sono più esaustivamente riportate nell'art. 3 del Capitolato tecnico d'appalto cui occorre fare riferimento.

- **Corsi di istruzione**

Il presente appalto di fornitura include le attività di formazione del personale addetto all'uso (personale medico e infermieristico) ed alla manutenzione (personale della UOC Progettazione Sviluppo e Manutenzione Immobili ed Impianti, Sistemi Informatici e ICT) e, qualora necessario, personale del Servizio per l'Informatica) dell'apparecchiatura oggetto della presente. L'addestramento/formazione dovranno svolgersi presso la sede ospedaliera, sia inizialmente sia successivamente come meglio specificato nel Capitolato tecnico d'appalto.

Sarà cura delle Amministrazioni contraenti (AORN Santobono Pausilipon e ditta aggiudicataria) integrare eventualmente il presente documento con altri rischi da interferenza riferiti ai luoghi specifici in cui verrà espletato l'appalto; l'integrazione, sottoscritta dai contraenti integra gli atti contrattuali.

D.3 Descrizione delle situazioni di rischio interferenti

In linea generale, sulla base della previsione dello svolgimento delle attività come in precedenza descritto la seguente tabella identifica in modo sintetico l'individuazione dei rischi dovuti alle interferenze e le misure di cooperazione e coordinamento da adottare.

Rischio	Misure di cooperazione e coordinamento che la ditta appaltatrice deve adottare per eliminare le interferenze	Misure di cooperazione e coordinamento che il committente deve adottare per eliminare le interferenze
Accesso alle aree ospedaliere Possibile interferenza con altri veicoli e mezzi condotti da dipendenti dell'Azienda, di altre ditte, degli utenti e con il traffico pedonale	L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne agli edifici deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del C.d.S. Il parcheggio delle auto e dei mezzi delle ditte è consentito solo negli spazi autorizzati salvo specifica autorizzazione.	All'interno della Azienda tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità a passo d'uomo.
Rischio di incidenti e/o investimenti di persone e mezzi	I percorsi sono promiscui potendo essere utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti, visitatori ed operatori di altre ditte: occorre prestare la massima attenzione per evitare il rischio di impatto con altre persone o mezzi.	I percorsi sono promiscui potendo essere utilizzati anche da operatori sanitari, pazienti, visitatori ed operatori di altre ditte: occorre prestare la massima attenzione per evitare il rischio di impatto con altre persone o mezzi.
Vie di circolazione, pavimenti e passaggi	Non ingombrare le vie di circolazione pavimenti e passaggi.	Mantenere libere le vie di circolazione
Zone di pericolo	Durante il trasporto delle attrezzature il percorso e le modalità di accesso e trasporto devono essere preventivamente concordate con il Direttore responsabile del Presidio. Segnalare in modo chiaramente visibile le eventuali zone di pericolo introdotte dall'impresa appaltatrice.	Il servizio tecnico-manutenitivo centrale o presidiale interviene con lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per garantire una uniformità della superficie delle aree di transito. In attesa degli interventi di manutenzione occorre delimitare le zone di pericolo.
Divieti di accesso	Non accedere alle zone di pericolo a cui gli addetti dell'impresa appaltatrice non sono autorizzati.	Dare disposizione agli operatori di non accedere alle zone segnalate. Affiggere idonea segnaletica.
Elettrico (Uso improprio impianti elettrici, sovraccarichi e di corto circuiti, elettrocuzioni, incendio, black out)	Gli impianti dell'AORN Santobono Pausilipon sono generalmente realizzati e mantenuti in conformità alle norme CEI e alle Normative Vigenti. L'impiego delle linee elettriche aziendali va autorizzato dopo verifica della modalità, dei luoghi e della potenza richiesta dagli apparecchi in caso di utilizzo da parte della Ditta appaltatrice.	Di norma è vietato l'utilizzo degli impianti elettrici aziendali. In caso di autorizzazione, si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione periodica ed il corretto uso degli impianti elettrici aziendali.
Segnaletica di sicurezza	Rispettare la segnaletica di sicurezza (percorsi pedonale e dei mezzi di trasporto/movimentazione, divieto di accesso, divieto di fumo) ove presente.	Disporre la opportuna segnaletica di sicurezza.
Radiazioni ionizzanti	Rispettare le segnalazioni e non accedere alle zone di operazione durante l'attività.	Organizzare l'attività lavorativa in modo da garantire le ottimali condizioni di sicurezza negli ambienti

		circostanti le zone di intervento.
Presenza di Radiazioni non ionizzanti (radiofrequenze, microonde, radiazione ottica, radiazione UV/B e UV/C, luce laser)	Rispettare le segnalazioni e non accedere alle zone di operazione durante l'attività.	Organizzare l'attività lavorativa in modo da garantire le ottimali condizioni di sicurezza negli ambienti circostanti le zone di intervento.
Sostanze pericolose	Concordare gli interventi con la direzione di presidio e con i responsabili delle attività, in particolare quando trattasi di locali connessi alla diagnosi, cura, degenza e all'impiego di prodotti pericolosi.	I prodotti pericolosi devono essere conservati in contenitori provvisti di apposita etichettatura riportante l'informazione di sicurezza. Le schede di sicurezza devono essere presenti in loco. I prodotti chimici ed i loro contenitori non dovranno essere lasciati incustoditi.
Agenti cancerogeni mutageni	Nel caso in cui personale della ditta appaltatrice debba accedere a locali dove vi sia presenza di tali sostanze deve richiedere al direttore del presidio informazioni circa le misure di sicurezza da adottare ed i dispositivi individuali di protezione da utilizzare.	Organizzare l'attività lavorativa in modo da non esporre al rischio di agenti cancerogeni mutageni le persone non addette. Fornire informazioni circa le misure di sicurezza da adottare ed i dispositivi individuali di protezione da utilizzare.
Agenti biologici	Rispettare le segnalazioni ed adottare le eventuali protezioni. Nel caso in cui personale della ditta appaltatrice debba accedere ai locali nei quali vi sia la presenza di tali agenti, deve richiedere al direttore del presidio informazioni circa le misure di sicurezza da adottare e i dispositivi di protezione individuale da utilizzare.	Organizzare l'attività lavorativa in modo da non esporre al rischio di agenti biologici le persone non addette. Fornire informazioni circa le misure di sicurezza da adottare ed i dispositivi individuali di protezione da utilizzare.
Compresenza di altre ditte	Qualora siano presenti altre imprese appaltatrici/lavoratori autonomi, concordare un cronoprogramma dei lavori in modo da evitare le interferenze e coordinarlo con le attività del datore di lavoro committente. Informare il rispettivo personale affinché si attenga alle indicazioni specifiche che vengono fornite. Delimitare sempre le aree di intervento e disporre apposita segnaletica per impedire l'accesso ai non addetti.	

D.4 Stima dei costi

Nel D.Lgs. 81/2008 viene ribadito l'obbligo di indicare nei singoli contratti d'appalto, subappalto e somministrazione i costi relativi alla sicurezza del lavoro. Tali costi si riferiscono alle misure adottate per eliminare o ridurre le interferenze, e non anche alle misure adottate per eliminare o ridurre i rischi propri delle attività svolte dagli operatori che eseguono il contratto (Appaltatori o lavoratori autonomi) .

I costi della sicurezza devono essere quantificati e non assoggettati a ribasso d'asta.

Alla luce di quanto premesso i costi per la sicurezza sono riconducibili alle attività di coordinamento consistenti in riunioni per l'analisi dei rischi da interferenza e l'individuazione di misure per la riduzione degli stessi, per l'aggiornamento del DUVRI e sopralluoghi conoscitivi dei luoghi oggetto dell'appalto.

L'importo stimato relativo agli oneri per la sicurezza consistenti in riunioni di coordinamento e cooperazione per la gestione della sicurezza è pari ad € 400,00 e non sono soggetti a ribasso così come indicato nel prospetto che segue:

Descrizione misura	Unità di Misura	Q.tà	Prezzo unitario singola misura di prev.	Totale Costo singola misura di prev.
Sopralluogo Preliminare congiunto e di coordinamento con la ditta aggiudicatrice.	h.	1	€/h 100,00	€ 100,00
Riunioni di coordinamento tra il rappresentante del datore di lavoro e il responsabile della sicurezza dell'impresa sui rischi di interferenza.	h	2	€/h 100,00	€ 200,00
Informazione e formazione di tutti gli addetti dell'impresa affidataria, sulle procedure di emergenza,, percorsi di esodo e ubicazione apprestamenti antincendio, rischi specifici (chimico, biologico, radiologico, ecc.).	h	1	€/h 100,00	€ 100,00
TOTALE COSTO della SICUREZZA INTERFERENZIALE (euro)				400,00

Nella valutazione dei costi non si considerano costi per la sicurezza i Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) previsti per gli operatori dato che questi dispositivi saranno forniti dalla Ditta aggiudicataria dell'appalto e dovranno essere indicati nel relativo Piano Operativo di Sicurezza. Analogo discorso per la formazione specifica dei lavoratori che è un onere a carico della ditta aggiudicataria.

Per quanto attiene ai rischi del personale della ditta appaltatrice compresi quelli causati da mezzi di proprietà della ditta stessa si farà riferimento al DVR redatto dal Datore di Lavoro della Ditta Appaltatrice.

E. Aggiornamento del Documento di Valutazione dei rischi da interferenza

Il documento può essere integrato prima dell'esecuzione dell'appalto (ai sensi dell'art. 26 c. 3 ter del DLgs 81/08 e s.m.i.) con ulteriori riferimenti specifici, anche a seguito dell'incontro operativo con la ditta appaltatrice per effettuare un'analisi congiunta delle situazioni ed attività inerenti la tutela della salute e sicurezza nei diversi luoghi di lavoro oggetto dell'appalto.

Può essere successivamente modificato, qualora ritenuto necessario, a seguito di analisi congiunta tra committente e ditta appaltatrice, in caso di modifiche di carattere tecnico, logistico o organizzativo incidenti sulle modalità operativa della prestazione appaltata e che abbiano riflessi sulla tutela dalla salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro.

F. Accettazione

La Ditta appaltatrice, dopo aver completato la compilazione della sezione B.3 ed aver fornito alla AORN Santobono Pausilipon, prima dell'inizio dei lavori, le informazioni su eventuali rischi derivanti dalla specifica attività oggetto dell'appalto, che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa aziendale, si obbliga al rispetto dei contenuti del presente documento che è finalizzato all'attuazione delle misure per eliminare o ridurre i rischi da interferenza tra i lavoratori della ditta appaltatrice, gli operatori e utenti della AORN Santobono Pausilipon o altri lavoratori di ditte esterne presenti in Azienda.

Il Committente

La Ditta Appaltatrice
